



Venezia, 11-11-2013

nr. ordine 2150
Prot. nr. 171

All'Assessore Ugo Bergamo

e per conoscenza

Al Presidente della IV Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare IV
Commissione
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Situazione dei trasporti pubblici acquei di persone e merci alla luce delle decisioni dell'Amministrazione Comunale circa l'attuazione dei punti relativi al Piano della Sicurezza della Navigazione Urbana. Effetti sulla Città.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

INTERPELLANZA URGENTE

Preso atto che le decisioni dell'Amministrazione Comunale circa l'attuazione dei punti relativi al Piano della Sicurezza della Navigazione Urbana hanno comportato una frattura nei rapporti tra la Giunta Comunale e le organizzazioni cittadine che svolgono i servizi di trasporto pubblico non di linea e di trasporto delle merci tale da portare le stesse a dichiarare la sospensione ad oltranza delle attività a partire dal 13 novembre p.v..

Considerato:

- l'indispensabilità di alcuni servizi di cui è stata dichiarata la sospensione e gli effetti sulla Città che tale sospensione potrà comportare;
- il prevedibile appesantimento delle relazioni con le organizzazioni dei trasporti che potrà avvenire con il progredire delle agitazioni in mancanza di iniziative adeguate alla situazione.

Considerate:

- la palese difficoltà in cui già versano i trasporti acquei nel loro complesso, dal punto di vista organizzativo e strutturale;
- la consapevolezza che tali difficoltà sono destinate ad acuirsi nella breve prospettiva se non interverranno vere azioni di riforma e riorganizzazione;
- che tutto ciò avrà ulteriori riflessi negativi sullo stato di intasamento del Canal Grande e sulla produzione di moto ondoso.

Si interpella l'Assessore alla Mobilità Avv. Ugo Bergamo per sapere:

- quali iniziative abbia in animo per scongiurare l'ipotesi che il blocco dei servizi di trasporto acquei, in particolare dei rifornimenti delle merci, possa tradursi in gravi disservizi ad una Cittadinanza di età media particolarmente elevata, già colpita dalla crisi del sistema economico e da un sistema dei prezzi già più pesante che nel resto del territorio comunale;
- quali linee programmatiche sia in grado di esprimere per risolvere in forma organica le carenze strutturali e organizzative dei vari servizi.

Si chiede altresì se sia vero che una delle ragioni della protesta sia la mancata convocazione di riunioni consultive in cui sia prevista la presenza contemporanea delle rappresentanze di tutte le categorie al fine di garantire il riconoscimento di pari dignità e pari informazione e se, in caso di risposta positiva, non sia un provocatorio errore respingere tale impostazione continuando a trattare in modo separato e poco trasparente con singole rappresentanze di categorie e/o associazioni.

Renzo Scarpa